



Uno Giro Della Parrocchia Della Santa Trinità, St. Andrews

Prima di tutto, stando in piedi al **LATO OVEST** e guardando verso est, osservate il disegno della chiesa come era stata costruita nel 1412. Era allora un semplice rettangolo con due file di colonne come ora, probabilmente con una piccola navata sporgente verso sud e una sacrestia ed un vestibolo nella parte a nord. Oggi l'edificio mantiene la lunghezza originale di 54 metri circa da est ad ovest e la larghezza fra i transetti è di circa 42 metri. L'altezza dal pavimento al soffitto è di 12 metri e mezzo, i posti a sedere sono 1885. Più di duemila persone furono accomodate in occasione del funerale di Re George VI, riempiendo ogni parte dell'edificio.

Bisogna dire che questo non è il luogo originale della Parrocchia; fin dal 1140 un'altro edificio fu costruito ad est della cattedrale, ma grazie alla generosità di Sir William Lindsay dei Byres, che nel 1410 donò ai cittadini sei 'rigs' (60 metri circa) di terra in South Street, fu possibile effettuare il trasferimento della chiesa al centro della città. Anticamente c'era un cimitero intorno all'edificio che si estendeva al centro dell'attuale South Street, riempiendo ad ovest la Piazza della chiesa.

Nel 1799 la chiesa medioevale fu quasi tutta demolita, ed un edificio più grande, con gallerie, fu costruito. La restaurazione al piano originale fu effettuata nel 1906-09, e si può notare che la torre, una parte del muro ad ovest e la maggior parte delle colonne sono le uniche parti rimanenti dal XV secolo. La torre per molto tempo fu usata come prigione municipale. Oggi essa contiene **CAMPANE** che sono dedicate alla memoria del Dott. Playfair, Ministro del primo incarico di St Andrews (1899-1924) il quale fu il principale promotore della restaurazione suddetta, effettuata dall'architetto McGregor Chalmers. Il carillone di 23 piccole campane è stato recentemente completato con l'aggiunta di altre sei campanelle, dedicate alla memoria di John Mercer, un membro anziano della parrocchia, e della sua famiglia. Il coprifuoco municipale è ancora suonato da una delle campane della torre ogni sera lavorativa alle otto.

La **FINESTRA OCCIDENTALE** è un dono delle Signore della Congregazione del 1914; è un buon esempio del lavoro del famoso artista del vetro dipinto, il defunto Dott. Douglas Strachan, ed è seconda solo alla magnifica finestra orientale, opera dello stesso artista. Il soggetto è la donna, e le cinque luci si dividono in tre palchi dei quali quello più in alto mostra le qualità della donna-Fedeltà, Fede, Carità, Speranza e Pazienza. Nel mezzo sono rappresentate: Miriam, Gesù nella casa di Maria e Marta,

L'Annunciazione l'apparizione a Maria nel giardino, e Deborah. In fondo sono visualizzate le virtù descritte da Nostro Signore, cioè: dar da mangiare agli affamati e da bere agli assetati; alloggiare gli estranei; vestire gli ignudi; visitare gli ammalati e visitare i prigionieri.

Sotto la torre, il **FONTE** battesimale che commemora Dott. A. K. H Boyd, ministro del primo incarico 1865-99, predicatore e saggista, il quale con i suoi libri e le sue vaste amicizie personale aiutò a rendere famoso St. Andrews. Sotto il baldacchino intagliato ci sono le figure del Buon Pastore, San Luca, La Chiesa Trionfante, San Giovanni, San Andrea, San Matteo e La Chiesa Militate (visibilmente vandalizzata da sconosciuti negli anni 60), San Marco. Esiste un piano per costruire uno shermo dietro il fonte battesimale e per riorganizzare i banchi in modo da creare in questo angolo della chiesa un reliquario battesmale.

Proseguendo possiamo vedere sul muro a nord della chiesa un numero di finestre anch'esse opere di Strachan, comprese le due all'angolo nord-est. Le luci a fianco delle finestre dei re buoni furono quasi l'ultima opera dell'artista essendo state completate solo una o due settimane prima della sua morte nel 1950. La chiesa, con tredici finestre di Douglas Strachan datate fra il 1910-1950, possiede la gamma più vasta del suo lavoro in un singolo edificio.

La pareti della navata nord o **PLAYFAIR AISLE** contengono la lapidi commemorative dell'eminente scienziato Lord Playfair of St Andrews (1819-1898) e della sua famiglia. Una lastra murale ricorda l'attore Sir Nigel Playfair. Le grandi finestra nella navata rappresentano l'antico cantico *Benedicite, omnia opera*. Sette personaggi dell'antico testamento rappresentano: Il Servo del Signore, I santi e gli umili uomini di buon cuore. Dappertutto nella finestra ci sono immagini di lampi e nuvole, mari ed alluvioni. Nella parte superiore c'è una schiera degli angeli del Signore. Queste opere sono attribuite all'artista James Powell.

Arriviamo quindi al **PULPITO**, anche questo dedicato al Dott. Boyd. La base è di marmo di Iona e i pilastri ed i pannelli della parte superiore sono di onice ed alabastro. Le targhe intorno al pulpito portano le iniziali dei ministri di questa chiesa che furono Moderatori dell'Assemblea Generale, dieci in tutto. Il primo Robert Bridge nel 1570 e l'ultimo fino ad ora lo stesso Dott. Boyd nel 1891.

La zona in fronte all'altare (**CHANCEL**) è pavimentata con marmo di Iona. Ai lati dell'altare e dietro lo scranno del Ministro ci sono le pance riservate al Comune e all'Università ed ai membri del Comitato della chiesa. Gli scranni del Ministro possiedono sculture in legnorafiguranti Angeli con i simboli del vangelo ed ognuna nell'altra mano ha partendo da quelle a Nord La Columba (la pace); La Torcia (la luce); e a sud la Tromba e la Spada dello Spirito. Esiste un progetto per spostare l'atare al muro Est, subito sotto la finestra, restituendo alla chiesa la naturale lunghezza medioevale.

Il tema della grande **VETRATA AD EST**, un moderno capolavoro del vetro dipinto, è il *Te Deum*. Le luci della vetrata sono divise in tre file orizzontali raffiguranti dal basso verso l'alto: i fedeli sulla terra, i Profeti, i Martiri ed Apostoli, gli Angeli ed Arcangeli. Inoltre c'è una divisione verticale che partendo dai piedi dal Cristo, crea un reliquario contenente rappresentazioni della Nascita, L'Ultima Cena, La resurrezione. La ricchezza d'immagini e di simbolismi e la preziosa perfezione in ogni dettaglio fanno della finestra un'opera degna dello studio più attento. Una descrizione più ampia e uno schizzo si trovano in una paletta descrittiva subito sotto la finestra.

La successiva è una finestra di Strachan raffigurantesei dei miracoli di Nostro Signore. Siamo arrivati così all'**HUNTER MEMORIAL AISLE**. Questa non parte della pianta originale, ma costruita per compensare la perdita delle gallerie, durante la restaurazione del 1909. Le vetrate della navata fanno riferimento alla vita di Cristo raffigurando la Natività, il Battesimo, il Giardino di Gethsemane e la Crocifissione. Queste vetrate sono opera di Luis Davis, la cui morte precoce ha spezzato una brillante carriera. L'intaglio sui pilastri e capitelli della navata è particolarmente ricco, i cassettoni del soffitto portano rappresentazioni di nomi dati a Gesù nelle scritture, non meno di diciotto. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la navata dedicata ai morti guerra e gli arredano doni di fedeli ed amici della chiesa. In contrasto con questo nuovo lavoro, si possono vedere due delle panche del coro datate circa 1500, gli unici pezzi rimanenti di antica falegnameria. Sulle panche sono intagliate le armi di James IV e di Gavin Dunbar, Arcidiacono di St Andrews (1503-18).

LA NAVATA DI SHARP contiene la tomba ed il monumento del Arcivescovo Sharp (1618-79) che assassinato a cinque miglia da St Andrews dai Covenanters. Il monumento è opera di scuola Olandese e costruito nel 1681, così pure la cancellata per conto di Sir William Sharp or Scotsraig, figlio dell'Arcivescovo. Il funerale celebrato il 16 Maggio 1679, tredici giorni dopo il suo assassinio Il vescovo di Edimburgo, John Paterson, recitò il sermone. L'iscrizione sulla tomba è di Andrew Bruce, vescovo di Dunkeld.

La grande finestra della navata di Sharp mostra delle prime tre luci da sinistra a destri la Resurrezione e nelle ultime tre, l'ascensione. Dieci medaglioni introducono soggetti che simboleggiano i principi di resurrezione, Ascensione e Riconciliazione della terra ed il paradiso. L'artista è Reginald Hallward.

Sulla parete ovest della navata è il monumento commemorativo della guerra 1914-18 e inoltre le diciotto finestre della CLERESTORIA mostrano le insegne in vetro dipinto di dodici reggimenti scozzesi e sei rami delle forze armate britanniche. Queste finestre sono opera del defunto Alexander Strachan, fratello di Douglas Strachan.

The SESSION HOUSE sarà aperta, su richiesta, per mostrare lo sgabello per la penitenza, i 'branks' (museruola per punire le persone ree di blasfemia), la Bibbia del 1611 e l'argento del Battesimo e della Comunione. La copia della prima edizione della versione autorizzata della Bibbia del 1611 è Bibbia usata sul pulpito della Chiesa. Quella che è creduta essere la traccia dell'acquisto della medesima nel 1612 è contenuta in un antico libro di cassa. Il quale è ritenuto essere il più vecchio esistente della Chiesa di Scozia, iniziato nell'ottobre 1559 e usato ininterrottamente sino all'ottobre 1600.

Il prezioso SACRAMENTAL PLATE che è di proprietà della chiesa comprende una bacinella ed un fonte battesimale, donati nel 1675 dall'Arcivescovo Sharp, il cui stemma è inciso sulla fonte stessa. Le tazze della comunione più vecchie sonodate 1621 e furono un dono di John Carstairs (Provost of St Andrews) e di sua moglie. Altre tazze sono del 1659 e 1671. Le più moderne sono repliche e sono ottimi esempi degli artigiani argentieri. I vecchi argenti sono opera di orefici di Londra, Edimburgo e St Andrews, i più moderni di artigiani di Edimburgo.

Il visitatore lascerà la chiesa osservando la lapide, sul loro ovest, dedicata a Tom Morris, vicino al PORTALE DI JOHN KNOX che commemora il famoso riformatore, il quale ha predicato il suo primo sermone in questa chiesa nel giugno 1547 e potrebbe essere qui che predicò l'undici giugno 1559, sulla cacciata dal tempio da parte di Nostro Signore dei mercanti, atto con il quale si inaugurò la Riforma degli atti e della procedura della Chiesa di Scozia. Egli si accomiatò da St Andrews il 17 agosto 1572, tre mesi prima della sua morte.

Il portale della vecchia chiesa era nella stessa posizione dell'attuale ed aveva al di sopra una camera, nella quale alloggiava il ministro in carica nella settimana e dove aveva i colloqui con il resto del clero. Nello stesso alloggio stette King James VI l'11 luglio 1617 visitando il suo vecchio regno di Scozia. Egli ricevette un discorso di benvenuto in latino fatto a nome dell'Università dal Rettore Andrew Bruce.

Che l'ospite prima di partire non manchi di inginocchiarsi, in un qualche angolo silenzioso della chiesa ed offrire una preghiera, lodando il Signore, questo posto, se stesso e i suoi amati.

***Thank you for visiting Holy Trinity church
Please keep in touch by visiting our web-site www.holyt.co.uk***

Charity Number: SC017173